

con il procuratore aggiunto Paolo Ielo. All'indirizzo del magistrato napoletano sono configurate due ipotesi di reato. Una presunta con-

rio dell'inchiesta, condotto dai pm di Napoli Giuseppe Cimmarotta e Henry John Woodcock, che si articola in due diversi capitoli. In uno

vanti ai magistrati per chiarire la sua posizione.

— **dario del porto**

DEIPRODUZIONE RISERVATA

vacante, si fa p  
na del nuovo p  
lerno. La cor  
chi direttivi d  
sto con cinque  
solo astenuto  
Magistratura i  
redana Miccio  
procuratore ag  
Giuseppe Bor  
re del pool ant  
vicario dell'ul  
Giovanni Mel  
stato già prop  
tà lo scorso 11  
novembre il pl  
so di rinviare l  
missione per c  
di valutare ;  
whatsapp fra il  
e il pm della D  
le antimafia C  
intercettato n  
ha coinvolto l'e  
ca Palamara in  
li si faceva rife  
la candidatura  
poletano per l  
cura di Perugia  
Il relatore de  
lerno, il togato  
indipendenza  
go, aveva sol  
dalle indagini  
ra, non fosse e  
mento in grado  
rettezza di Bo  
al tempo stess  
sposizione di  
quei messaggi  
zione non ha n  
tamento della  
dunque, con l'  
di Mi, è stato  
posta la nomi  
parola passa d  
plenum per il  
L'assemblea d  
rescialli dovre  
agli inizi di ger  
— **d. d. p.**

DEIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi all'Annunziata

# Forcella, dalla Paranza all'Orchestra dei piccoli

Alle 18 la consegna gratuita degli strumenti musicali a 35 ragazzi

di Conchita Sannino

«L'Orchestra è una cosa che somiglia alla società. Siamo noi fuori da qui», li provoca il maestro Paolo Acunzo, insieme col collega Maurizio Baratta. Ma David scuote la testa, Jonathan sorride e si chiede «che significa», Patrizia, Carmela e Harry fissano il fagotto e chiedono: «Mae', 'sto tubo pure è uno strumento?». Lui prosegue: «Se ognuno fa quello che deve, esattamente come va fatto, le note non sono più stonate, il suono è bello, le sinfonie rapiscono. Così è fuori: se facciamo il nostro dovere, se il netturbino pulisce, se uno non sporca e l'altro paga le tasse, la società funziona».

Lezioni di musica. Per imparare a crescere. Nei vicoli di Forcella, grazie a fiati, archi, percussioni nuovi di zecca: destinati a ragazzini che non ne sanno nulla. Proprio laddove scorrazzava la ferocia della *Paranza dei bambini* - il clan dei baby camorristi finiti in carcere o sottoterra, nelle cruenti estati tra 2013 e 2015 - oggi è il gran giorno per 35 ragazzini selezionati come scolari della Piccola Or-



▲ Il maestro Acunzo con un allievo della Piccola Orchestra Forcella

chestra, che nasce grazie alla riqualificazione dell'antico rione promossa da *L'Altra Napoli onlus*, guidata da Ernesto Albanese e dal vice Antonio Lucidi.

Nel corso di un incontro aperto a famiglie e rione, oggi al complesso dell'Annunziata, alle 18, saranno consegnati 3 clarinetti, 2 contrabbassi, 3 corni, 2 fagotti, 3 flauti, 4 percussioni, 4 viole, 12 violini, 2 violoncelli. Tutti donati da sponsor e fondazioni (Eni, Impresa sociale Con i bambini, BB Trust, Unicredit) che, con Bnl e Fondazione Vismara, han-

no già accompagnato l'apertura della Casa di Vetro, prima tappa del progetto "Forcella alla luce del sole".

Età compresa tra i 7 e 13 anni, ragazzini provenienti in gran parte da famiglie con qualche disagio, è multirazziale la Piccola Orchestra Forcella. Sguardi vivaci eppure timidi, ai primi incontri. «Questi strumenti sono il prolungamento del vostro braccio, abbiatene cura»: è la precauzione d'obbligo dei maestri Baratta, Acunzo e Gabriele Bernardo. «Ma danni su violini o flauti non ce ne saranno - prevedono - Com'è suc-

cesso al rione Sanità, con *Sanitansamble*. Mai un graffio». Anzi: saranno proprio i "seniores" di quella prima orchestra - alcuni ventenni ormai ad un passo dalla laurea in Conservatorio - a diventare young tutor. Meglio: per usare un termine caro alla grande tradizione dei Conservatori seicenteschi napoletani, a Forcella loro saranno i "mastricelli", con analogo vissuto, e quindi in grado di testimoniare come la musica abbia cambiato loro la vita.

«Anche la location dove facciamo lezione è suggestiva - spiega il maestro Baratta - al primo piano, presso le Suore dell'Immacolata Concezione, una statua della Madonna li osserva, sembra incuriosita: è la stessa che anticamente proteggeva i bambini abbandonati all'Annunziata. Un segno speciale per il viaggio nelle armonie orchestrali che li porterà molto lontano». Per Lucidi, che è anche presidente di *Sanitansamble*, ancora una sfida affascinante. «I giovani maestri, un tempo apprendisti, guidano la nuova nidiata. *L'Altra Napoli* pensa che la musica sia uno straordinario strumento: consente ai ragazzi di crescere insieme, condividere il sacrificio dello studio, apprezzare la comunità - sottolinea Lucidi - A Forcella si ripete il sogno, dunque. Grazie a chi ci sostiene fattivamente. E al quartiere che ha risposto con curiosità, interesse, affetto».

DEIPRODUZIONE RISERVATA